

Agris

Agenzia pro sa chirca in agricultura
Agenzia regionale per la ricerca in agricultura



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016

DET. DG N. 253/17 DEL 23.11.2017

Relazione sulla Gestione 2016

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del Rendiconto della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agris Sardegna.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono state definitivamente recepite le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal D.lgs. 118/2011, già parzialmente introdotte nell'esercizio precedente.

Pertanto il rendiconto della gestione dell'Agris per l'anno 2016 è il primo rendiconto redatto prendendo come riferimento esclusivo gli schemi di bilancio previsti dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011.

Con il rendiconto 2016 viene prevista per la prima volta l'adozione a fini conoscitivi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, che ai sensi dell'art. 2 del d.lgs 118/2011, va ad affiancare la contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

La relazione che segue è stata articolata in due parti:

- nella prima, dedicata al commento del conto del bilancio, vengono illustrati i principali risultati finanziari della gestione del bilancio di previsione deliberato con determinazione del Direttore Generale n. 90/16 del 27.05.2016 "Approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2016 – 2018".
- la seconda parte è dedicata al commento degli aspetti relativi alla contabilità economico-patrimoniale, nella quale sono presentati in sintesi la composizione dell'attivo e del passivo patrimoniale e i componenti positivi e negativi della gestione e il relativo risultato di esercizio.

PARTE I - CONTABILITA' FINANZIARIA: CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il rendiconto generale dell'Agenzia per l'anno 2016, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 248 del 12.12.2016 ha evidenziato un risultato di amministrazione pari a € 12.864.195,91.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al decreto stesso, è necessario procedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. In sede di riaccertamento ordinario quindi, l'applicazione del principio applicato della competenza finanziaria potenziata comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31.12.2016 e la loro reimputazione agli esercizi successivi, con l'individuazione delle relative scadenze.

Relativamente all'attività di riaccertamento ordinario, ciascun Dirigente di Servizio dell'Agenzia responsabile di CDR ha adottato una o più determinazioni ricognitive con le quali ha approvato gli elenchi dei residui e le reimputazioni, confluite a loro volta in un unico atto approvato dal Direttore Generale con la determinazione n. 210 del 12.10.2017, che ha prodotto le seguenti risultanze contabili di sintesi:

	Attivi	Passivi
Residui stralciati in quanto inesigibili/insussistenti	106.983,29	117.685,75
Residui stralciati in quanto rinviati agli esercizi in cui risultano esigibili	0,00	351.479,06
Residui da riportare al 1.1.2017	5.578.985,83	4.627.198,57

Con il riaccertamento ordinario si è inoltre provveduto alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, a valere sia sul bilancio di previsione 2016-2018 che sul bilancio di previsione 2017-2019, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Con nota n. 4208 del 19.02.2016 l'Assessorato della programmazione, bilancio credito e assetto del territorio ha comunicato il contributo di funzionamento per l'Agenzia Agris, per un importo pari a € 26.858.000,00 La determinazione del Direttore Generale n. 90/16 del 27.05.2016 ha disposto

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

l'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2016-2018, definitivamente approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 40/15 del 06.07.2016.

Lo stanziamento del bilancio di competenza 2016 si è definitivamente assestato attraverso le variazioni riportate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA VARIAZIONE	ATTO DI RIFERIMENTO
I variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 29 del 11.04.2016
II variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 48 del 19.04.2016
III variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 128 del 30.06.2016
IV variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 147 del 15.07.2016
V variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 150 del 20.07.2016
VI variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 182 del 19.09.2016
VII variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 187 del 23.09.2016
VIII variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 188 del 23.09.2016
IX variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 201 del 04.10.2016
X variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 209 del 19.10.2016
XI variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 211 del 26.10.2016
XII variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 229 del 18.11.2016
XIII variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 244 del 30.11.2016
XIV variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 245 del 31.11.2016
XV variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 246 del 31.11.2016
XVI variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 247 del 31.11.2016 Determinazione DG n. 288 del 28.12.2016 (rettifica)
XVII variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 261 del 20.12.2016
XVIII variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 270 del 21.12.2016
XIX variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 275 del 23.12.2016
XX variazione di bilancio 2016	Determinazione DG n. 287 del 28.12.2016
I variazione compensativa nel macroaggregato 2016	Determinazione DS n. 03 del 29.01.2016
II variazione compensativa nel macroaggregato 2016	Determinazione DS n. 26 del 15.03.2016
III variazione compensativa nel macroaggregato 2016	Determinazione DS n. 33 del 23.03.2016
IV variazione compensativa nel	Determinazione DS n. 54 del 28.04.2016

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

macroaggregato 2016	
V variazione compensativa nel macroaggregato 2016	Determinazione DS n. 138 del 14.09.2016
VI variazione compensativa nel macroaggregato 2016	Determinazione DS n. 149 del 03.10.2016
VII variazione compensativa nel macroaggregato 2016	Determinazione DS n. 175 del 28.10.2016
VIII variazione compensativa nel macroaggregato 2016	Determinazione DS n. 187 del 16.11.2016

Le previsioni iniziali in entrata e in spesa hanno subito, per effetto delle variazioni sopra indicate le modifiche di seguito rappresentate:

ENTRATE			
TITOLO	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE FINALE
0 - Avanzo	6.327.654,53	583.662,17	6.911.316,70
0 - FPV	470.371,68	1.415.571,57	1.885.943,25
2 - Entrate da contributi e trasferimenti	29.863.307,53	1.734.357,84	31.597.665,37
3 - Entrate extratributarie	1.585.660,68	5.376,98	1.591.037,66
4 - Entrate in conto capitale	65.000,00	0,00	65.000,00
6 - Partite di giro	20.116.000,00	335.000,00	20.451.000,00
Totale complessivo	58.427.994,42	4.073.968,56	62.501.962,98

SPESE			
TITOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO FINALE
0 - Avanzo tecnico da destinare	1.051.151,73	0,00	1.051.151,73
1 - Spese correnti	34.892.422,42	2.015.808,92	36.908.231,34
2 - Spese in conto capitale	2.355.420,27	1.723.159,64	4.078.579,91
3 - Spese per incremento attività finanziarie	13.000,00	0,00	13.000,00
4 - Partite di giro	20.116.000,00	335.000,00	20.451.000,00
Totale complessivo	58.427.994,42	4.073.968,56	62.501.962,98

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

Nelle seguenti tabelle si riporta una sintesi per i 15 centri di responsabilità dell'Agenzia in relazione alla gestione del bilancio di competenza, sia per le entrate che per la spesa, prendendo anche in considerazione gli indicatori relativi alla capacità di accertamento e di riscossione da un lato e alla capacità di impegno e pagamento dall'altro.

ENTRATE			
CDR	DESCR.	VALORI ES. 2016	EFFICIENZA DI ENTRATA
00.00.01.01	Previsione finale		
	Accertato	-	
	Riscosso	-	
	Da riscuotere	-	
00.00.01.02	Previsione finale	8.130.000,00	
	Accertato	7.231.466,93	89%
	Riscosso	6.970.182,85	86%
	Da riscuotere	261.284,08	3%
00.00.01.03	Previsione finale	52.576.509,84	
	Accertato	44.681.604,60	85%
	Riscosso	42.960.793,13	82%
	Da riscuotere	1.720.811,47	3%
00.00.01.04	Previsione finale	395.000,00	
	Accertato	-	0%
	Riscosso	-	0%
	Da riscuotere	-	0%
00.00.01.05	Previsione finale	-	-
	Accertato	-	-
	Riscosso	-	-
	Da riscuotere	-	-
00.00.01.06	Previsione finale	479.450,00	
	Accertato	477.700,00	100%
	Riscosso	443.700,00	93%
	Da riscuotere	34.000,00	7%
00.00.01.07	Previsione finale	-	
	Accertato	-	
	Riscosso	-	
	Da riscuotere	-	
00.00.01.08	Previsione finale	19.500,00	
	Accertato	19.500,00	100%
	Riscosso	-	0%
	Da riscuotere	19.500,00	100%
00.00.01.09	Previsione finale	142.003,14	

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

	Accertato	43.591,00	31%
	Riscosso	-	0%
	Da riscuotere	43.591,00	31%
00.00.01.10	Previsione finale	31.500,00	-
	Accertato	31.500,00	-
	Riscosso	21.000,00	-
	Da riscuotere	10.500,00	-
00.00.01.11	Previsione finale	-	
	Accertato	-	
	Riscosso	-	
	Da riscuotere	-	
00.00.01.12	Previsione finale	253.000,00	
	Accertato	73.000,00	29%
	Riscosso	62.100,00	25%
	Da riscuotere	10.900,00	4%
00.00.01.13	Previsione finale	190.000,00	
	Accertato	10.559,00	6%
	Riscosso	10.559,00	6%
	Da riscuotere	-	0%
00.00.01.14	Previsione finale	25.000,00	
	Accertato	10.185,70	41%
	Riscosso	10.185,70	41%
	Da riscuotere	-	0%
00.00.01.15	Previsione finale	260.000,00	-
	Accertato	-	-
	Riscosso	-	-
	Da riscuotere	-	-
Previsione finale totale		62.501.962,98	
Accertato totale		52.579.107,23	84%
Riscosso totale		50.478.520,68	81%
Da riscuotere totale		2.100.586,55	3%

SPESA			
CDR	DESCR.	VALORI ES. 2016	EFFICIENZA DI SPESA
00.00.01.01	Stanziamiento finale	2.058.707,08	
	Impegnato	1.739.926,95	85%
	Pagato	1.297.602,58	63%
	Da pagare	442.324,37	21%
00.00.01.02	Stanziamiento finale	29.506.816,00	
	Impegnato	27.885.280,86	95%
	Pagato	27.329.149,14	93%

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

	Da pagare	556.131,72	2%
00.00.01.03	Stanziamiento finale	19.869.048,42	
	Impegnato	17.619.785,74	89%
	Pagato	16.196.503,45	82%
	Da pagare	1.423.282,29	7%
00.00.01.04	Stanziamiento finale	1.899.655,44	
	Impegnato	1.058.063,61	56%
	Pagato	728.020,01	38%
	Da pagare	330.043,60	17%
00.00.01.05	Stanziamiento finale	1.251.220,63	
	Impegnato	193.046,30	15%
	Pagato	147.256,22	12%
	Da pagare	45.790,08	4%
00.00.01.06	Stanziamiento finale	1.400.297,92	
	Impegnato	263.175,54	19%
	Pagato	120.321,36	9%
	Da pagare	142.854,18	10%
00.00.01.07	Stanziamiento finale	1.202.013,51	
	Impegnato	598.441,37	50%
	Pagato	597.868,43	50%
	Da pagare	572,94	0%
00.00.01.08	Stanziamiento finale	211.776,66	
	Impegnato	158.427,78	75%
	Pagato	119.404,12	56%
	Da pagare	39.023,66	18%
00.00.01.09	Stanziamiento finale	1.409.464,90	
	Impegnato	752.635,64	53%
	Pagato	316.968,70	22%
	Da pagare	435.666,94	31%
00.00.01.10	Stanziamiento finale	867.508,17	
	Impegnato	346.328,62	40%
	Pagato	216.761,53	25%
	Da pagare	129.567,09	15%
00.00.01.11	Stanziamiento finale	462.889,27	
	Impegnato	225.950,66	49%
	Pagato	149.764,83	32%
	Da pagare	76.185,83	16%
00.00.01.12	Stanziamiento finale	357.513,99	
	Impegnato	179.196,19	50%
	Pagato	125.672,22	35%
	Da pagare	53.523,97	15%
00.00.01.13	Stanziamiento finale	305.068,88	

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

	Impegnato	291.491,53	96%
	Pagato	177.866,71	58%
	Da pagare	113.624,82	37%
00.00.01.14	Stanziamiento finale	1.569.255,92	
	Impegnato	1.403.451,02	89%
	Pagato	1.140.259,01	73%
	Da pagare	263.192,01	17%
00.00.01.15	Stanziamiento finale	130.726,19	
	Impegnato	58.746,03	45%
	Pagato	35.030,32	27%
	Da pagare	23.715,71	18%
Stanziamiento finale totale		62.501.962,98	
Impegnato totale		52.773.947,84	84%
Pagato totale		48.698.448,63	78%
Da pagare totale		4.075.499,21	7%

La capacità di accertamento, pari all'84%, si attesta su valori non dissimili con quelli dell'esercizio precedente. Si segnala come il centro di responsabilità 00.00.01.03 (corrispondente al servizio amministrativo contabile centrale) è quello che ha in carico la maggior parte delle entrate e comunque mostra una capacità di accertamento superiore alla media dell'ente, confermando la bontà della scelta operata in termini di graduale accentramento della gestione delle entrate proprio verso tale CDR.

La capacità di impegno per l'esercizio 2016, data dal rapporto tra impegnato totale e stanziamento finale totale, risulta pari anche in questo caso all'84%, e segna un incremento di 4 punti percentuali rispetto allo scorso anno. Si distingue per una tendenza al rialzo anche la capacità di pagamento (data dal rapporto tra pagamenti e impegni per un dato periodo di tempo) che passa dal 89% del 2015 al 92% dell'esercizio in esame.

ANALISI DELLE ENTRATE

Nella tabella a seguire sono esposti i dati riferibili agli accertamenti in conto competenza dell'esercizio 2016 per singola categoria di entrata:

CODICE CATEGORIA	CATEGORIA	ACCERTATO
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	100.399,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	31.283.062,23
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.800,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	185.615,00
3010100	Vendita di beni	713.611,61
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	223.581,35
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.233,59
3030300	Altri interessi attivi	0,11

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

3050100	Indennizzi di assicurazione	3.014,57
3050200	Rimborsi in entrata	189.312,83
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	446.070,03
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	103.805,96
9010100	Altre ritenute	1.221.491,22
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.952.052,35
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	48.446,50
9019900	Altre entrate per partite di giro	12.090.610,88
Totale complessivo		52.579.107,23

A livello di categoria di entrata, si può notare come la voce di maggior impatto sia rappresentata dai trasferimenti correnti dalle amministrazioni locali, che rappresentano quasi il 60% del totale dell'accertato e sono riferibili in primis al contributo di funzionamento riconosciuto annualmente dalla RAS e in secondo luogo dai trasferimenti per i progetti di ricerca a destinazione vincolata di provenienza regionale.

Di una certa importanza, per garantire gli equilibri di bilancio dell'agenzia, il valore dell'accertato delle categorie di entrata relative alle entrate proprie, nello specifico le categorie "vendita di beni", "erogazione dei servizi" e le "altre entrate correnti non altrove classificate" che cumulate tra loro rappresentano circa il 3% degli accertamenti totali.

ANALISI DELLE USCITE

Nella tabella a seguire sono esposti i dati riferibili agli impegni in conto competenza dell'esercizio 2016 per singolo macroaggregato, che rappresentano un'articolazione delle missioni e dei programmi secondo la natura economica della spesa:

COD. MACROAGGR.	MACROAGGREGATO	IMPEGNATO
101	Redditi da lavoro dipendente	21.402.868,27
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.876.758,65
103	Acquisto di beni e servizi	5.578.272,41
104	Trasferimenti correnti	2.137.319,64
107	Interessi passivi	6.866,76
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	279.912,56
110	Altre spese correnti	281.542,30
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.887.814,94
301	Acquisizioni di attività finanziarie	9.991,36
701	Uscite per partite di giro	19.312.600,95
Totale complessivo		52.773.947,84

I macroaggregati rappresentativi delle spese correnti pesano per il 63% sul totale, mentre l'unico macroaggregato in conto capitale (il 202 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) impatta invece per il 4%.

Il singolo macroaggregato di maggior impatto sul totale del valore dell'impegnato è quello relativo alle spese per il personale (101- redditi da lavoro dipendente), che incide per oltre il 40%, e riguarda i costi relativi ai 467 dipendenti presenti in agenzia (di cui 10 dirigenti) al 31.12.2016.

Da notare anche il macroaggregato relativo all'acquisto di beni e servizi, collegato alle spese al di funzionamento dell'ente (che incide per l'11% del totale), e concerne essenzialmente i costi per l'energia elettrica e idrica per gli uffici, per il riscaldamento, per le pulizie e le manutenzioni e altro.

Di un certo peso anche i macroaggregati relativi alle imposte e tasse e ai trasferimenti correnti, che valgono entrambi il 4% del totale impegnato.

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 194.840,61, come risulta dalla seguente tabella:

	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	40.438.100,68	39.581.645,65	52.579.107,23
Impegni di competenza	39.570.142,00	37.911.163,05	52.773.947,84
Saldo di competenza	867.958,68	1.670.482,60	-194.840,61

Il risultato della gestione di competenza trova riscontro anche nel seguente schema:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni c/competenza	(+)	50.478.520,68
Pagamenti c/competenza	(-)	48.698.448,63
<i>Differenza</i>	<i>(A)</i>	1.780.072,05
Residui attivi c/competenza	(+)	2.100.586,55
Residui passivi c/competenza	(-)	4.075.499,21
<i>Differenza</i>	<i>(B)</i>	-1.974.912,66
Saldo avanzo/disavanzo di competenza (A) - (B)		-194.840,61

GESTIONE DEI RESIDUI

Nelle due tabelle a seguire si espone la variazione del carico dei residui attivi e passivi al 31.12.2016, per effetto del riaccertamento ordinario:

ENTRATE	
CONTO RESIDUI	
Residui attivi al 31.12.2015 (A)	15.901.841,42
Riscossioni in c/residui (B)	12.342.832,95
Minori accertamenti da riaccertamento ordinario (C)	80.609,19
Residui attivi in conto residui al 31.12.2016 (D) = (A) - (B) - (C)	3.478.399,28
CONTO COMPETENZA	
Accertamenti in conto competenza 2016 (E)	52.579.107,23
Riscossioni in conto competenza 2016 (F)	50.478.520,68
Residui attivi in conto competenza (G) = (F) - (E)	2.100.586,55
TOTALE RESIDUI ATTIVI al 31.12.2016 (H) = (G) + (D)	5.578.985,83

SPESE	
CONTO RESIDUI	
Residui passivi al 31.12.2015 (A)	4.362.579,15
Pagamenti in c/residui (B)	3.767.481,67
Minori impegni da riaccertamento ordinario (C)	43.398,12
Residui passivi in conto residui al 31.12.2016 (D) = (A) - (B) - (C)	551.699,36
CONTO COMPETENZA	
Impegni in conto competenza 2016 (E)	52.773.947,84
Pagamenti in conto competenza 2016 (F)	48.698.448,63
Residui passivi in conto competenza (G) = (F) - (E)	4.075.499,21
TOTALE RESIDUI PASSIVI al 31.12.2016 (H) = (G) + (D)	4.627.198,57

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

Nel prospetto seguente viene rappresentata l'evoluzione dei residui attivi e passivi dopo il riaccertamento ordinario:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	15.901.841,42	12.342.832,95	3.478.399,28	80.609,19
Residui passivi	4.362.579,15	3.767.481,67	551.699,36	43.398,12

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione al 31.12.2016 è illustrato nello schema seguente:

		In conto		TOTALE
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio				2.101.774,74
RISCOSSIONI	(+)	12.342.832,95	50.478.520,68	62.821.353,63
PAGAMENTI	(-)	3.767.481,67	48.698.448,63	52.465.930,30
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.457.198,07
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.457.198,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.478.399,28	2.100.586,55	5.578.985,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	551.699,36	4.075.499,21	4.627.198,57
fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			441.596,90
fondo pluriennale vincolato per spese in c/ capitale	(-)			103.192,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	(=)			12.864.195,91

La parte accantonata al 31.12.2016 è così distinta:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	780.607,49
Fondo residui perenti	304.944,93
Fondo rischi per contenzioso	55.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	1.140.552,42

La parte vincolata al 31.12.2016 è così distinta:

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	223.797,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	95.000,00
vincoli per cancellazione Residui di stanziamento su progetti di ricerca	395.598,99
vincoli da consuntivo 2014	1.453.056,41

VINCOLI 2015	684.701,58
VINCOLI 2016	6.614.378,87
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	9.466.533,50

Il risultato di amministrazione disponibile (A - B - C) ammonta pertanto a € 2.257.109,99

Il risultato di amministrazione può essere alternativamente illustrato evidenziando il saldo della gestione di competenza e della gestione residui, come rappresentato nel seguente prospetto:

RISCONTRO RISULTATO AMMINISTRAZIONE

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2016
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza (+)	52.579.107,23
Totale impegni di competenza (-)	52.773.947,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-194.840,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	80.609,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	43.398,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-37.211,07
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-194.840,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	-37.211,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 01.01.2016	11.755.093,76
FPV INIZIALE 2016 (+)	1.885.943,25
FPV FINALE 2016 (-)	544.789,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	12.864.195,91

QUOTE ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si procede a verificare la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, secondo quanto indicato nel principio contabile della competenza finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Sono state individuate le entrate per le quali calcolare il fondo facendo riferimento alle tipologie e alle categorie appropriate e dettagliando ulteriormente l'analisi fino al singolo capitolo d'entrata.

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

Per ogni capitolo individuato è stato effettuato il calcolo della media del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 secondo le tre modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, si è optato per la modalità di calcolo della media semplice, ritenuto il più adeguato alla realtà dell'Agenzia, mentre le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti.

Nella tabella seguente sono rappresentate le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità:

tab.1 elenco capitoli per la determinazione del FCDE

Categorie	Descrizione Categorie	Capitolo	Descrizione Capitolo
3010100	Vendita di beni	EC310.000	Entrate per la vendita di merci e prodotti
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.000	Proventi da servizi di monta
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.010	Entrate Organismo di controllo D.O.P. Olio
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	EC320.015	Entrate per espletamento di altri servizi
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	EC340.000	Entrate per locazione di impianti ed attrezzature
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	EC340.005	Affitti e concessione di beni immobili
4040100	Alienazione di beni materiali	EC420.000	Vendite Impianti e macchinari e altri beni mobili
4040100	Alienazione di beni materiali	EC420.005	Vendite di altri materiali fuori uso

Nella tabella seguente sono rappresentate le percentuali medie di incasso con riferimento alle diverse fattispecie di credito:

tab.2 media incassi/accertamenti in conto residui

	2016			2015			2014			2013			2012			MEDIA TOTALE
	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	residui all'1.1	incassi in C/RES	media	
EC310.000 - vendita merci	343.069,11	72.916,40	21,25	319.566,38	136.584,29	42,74	260.152,94	87.293,37	33,55	327.872,75	65.591,82	20,01	489.221,70	318.027,54	65,01	36,51
EC320.000 - servizi monta	6.324,99	3.356,00	53,06	2.737,50	1.469,50	53,68	5.672,29	3.907,09	68,88	4.091,70	2.326,50	56,86	3.235,20	221,5	6,85	47,87
EC320.010 - organismo DOP	22.540,42	230,65	1,02	45.842,37	23.301,95	50,83	19.397,97	12.206,04	62,92	23.216,60	7.874,46	33,92	30.139,90	17.531,01	58,17	41,37
EC320.015 - servizi altri	68.826,95	5.783,83	8,4	62.168,15	1.255,30	2,02	65.710,83	6.630,69	10,09	99.288,65	34.575,93	34,82	170.865,06	75.731,92	44,32	19,93
EC340.000 - locazioni	619,75	0,00	0	619,75	0	0	619,75	0	0	619,75	0	0	835,75	216	25,85	5,17
EC340.005 - affitti concessioni	152.327,94	0,00	0	153.398,21	1.700,35	1,11	152.684,61	251,58	0,16	155.851,60	4.160,67	2,67	158.890,43	11.835,47	7,45	2,28

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

EC420.000 - vendita impianti	610,00	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
EC420.005 - vendita materiali	0,00	0,00	0	0,00	0	0	1.822,50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-

Il ricalcolo del fondo è stato effettuato applicando al livello dei residui riportati all'01.01.2016 il complemento a 100 delle medie riportate nella tab.2.

tab.3 accantonamento al FCDE

CAPITOLI	residui al 1.1.2016	percentuale da applicare (complemento a 100 della media totale tab. 1)	accantonamento al FCDE
EC310.000 - vendita merci	784.521,95	63%	498.092,99
EC320.000 - servizi monta	102.280,05	52%	53.318,59
EC320.010 - organismo DOP	22.309,77	59%	13.080,22
EC320.015 - servizi altri	77.690,45	80%	62.206,74
EC340.000 - locazioni	741,75	95%	703,40
EC340.005 - affitti concessioni	156.155,91	98%	152.595,56
EC420.000 - vendita impianti	610,00	100%	610,00
EC420.005 - vendita materiali	0	100%	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FCDE			780.607,49

Fondo a garanzia della reiscrizione dei residui perenti

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 118/2011 non è consentita la cancellazione dei residui passivi dalle scritture contabili per perenzione. L'istituto della perenzione amministrativa è stato applicato per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014. A tal fine, una quota del risultato di amministrazione è stata accantonata per garantire la copertura della reiscrizione dei residui perenti, per un importo pari 70 per cento dell'ammontare dei residui perenti alla data del 31.12.2014, (pari a € 491.719,38), in coerenza con il disposto normativo del decreto citato. Pertanto il primo accantonamento nel rendiconto al 31.12.2015 è stato pari a € 344.203,60.

Il totale dell'accantonamento al 31.12.2016 risulta invece corrispondente a 304.944,93 pari al valore del fondo al 31.12.2015 a cui sono stati sottratti i prelevamenti a tale fine nel corso del 2016 (di importo pari a € 39.258,67).

Fondo contenzioso

Viene costituito l'accantonamento al fondo rischi per le spese legali, in corrispondenza dell'ammontare dello stanziamento dell'apposito capitolo inserito nel bilancio 2016-18, derivante dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti al 2016, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 punto h) dell'allegato 4.2 del D.lgs. 118/2011. Tale ammontare è pari a € 55.000,00.

QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel presente paragrafo viene esposto il dettaglio relativo alle quote vincolate del risultato di amministrazione.

VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI:

Sono i vincoli posti in sede di riaccertamento straordinario in relazione ai ribassi d'asta, ai sensi del punto 5.4 dei principi di cui all'All. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011. Nel prospetto seguente sono illustrati i vincoli residui in seguito ai prelevamenti effettuati mediante la det. DG.147/16 del 15.7.2016.

DESCRIZIONE	IMPORTO
CDR 00.00.01.03, Rimozione amianto Villasor, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 5495154887	110.024,49
CDR 00.00.01.03, Rimozione amianto Monastir, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 57693580D6	4.746,09
CDR 00.00.01.03, Laboratorio micropropagazione S'Appassiu, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG Z2F0EA067C	825,42
CDR 00.00.01.03, Condotta Ussana, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 586234936F	5.235,21
CDR 00.00.01.03, Manutenzione straordinaria caseificio Bonassai, ribasso d'asta da mandare in avanzo vincolato, CIG 5263090742	102.966,44
TOTALE	223.797,65

VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE:

Opere pubbliche per cui non sono state avviate le procedure di gara entro il 31.12.2014.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzione straordinaria punto consegna energia elettrica Azienda Tanca Regia - Det. DG 248 del 16.12.2014	70.000,00
Adeguamento a norma degli impianti elettrici ovile e stalle Bonassai - - Det. DIAGECO 181 del 15.10.2014	25.000,00
TOTALE	95.000,00

ALTRI VINCOLI: vincoli per cancellazione Residui di stanziamento su progetti di ricerca.

Dall'importo inserito in sede di rendiconto 2015, pari a € 2.198.667,82, occorre sottrarre l'importo di € 1.803.068,83 pari alla quota di risorse 2016 inserita in bilancio con la variazione n. 48/16 del 15.7.2016.

Pertanto il vincolo residuo è pari a € 395.598,99.

ALTRI VINCOLI: vincoli derivanti dal consuntivo 2014.

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

DESCRIZIONE	IMPORTO
Copertura perdite società agro sarda	400.000,00
Copertura disavanzo fondo quiescenza Dirpa	792.679,16
Vincolo progetti di ricerca: Prog. MARTE+SB	10.377,25
Vincolo progetti di ricerca: quote di ammortamento non rendicontabili sui progetti di ricerca di cui alla L.R. 7/2007 e alla D.G.R. 32/8 2011	250.000,00
TOTALE	1.453.056,41

VINCOLI 2015: vincoli quote non impegnate progetti di ricerca 2015.

Si riferiscono alle economie di spesa generatesi nel corso del 2015 afferenti ai progetti di ricerca a finanziamento esterno di natura vincolata, per un importo pari a € 3.099.599,75 e alle economie sui residui passivi sugli stessi progetti rilevate in sede di riaccertamento ordinario (det. DG n. 222 del 18.11.2016) per un importo pari a € 68.012,95, per un totale di € 3.167.612,70. Nel corso del 2016, con la det. DG n. 48/16 del 19.4.2016 sono state ristanziate risorse pari a € 2.924.630,18 e pertanto il vincolo residuo per questa tipologia è pari a € 174.969,57.

VINCOLI 2015: vincoli su lavori pubblici derivanti dal riaccertamento ordinario 2015.

Si riferiscono ai ribassi d'asta e alle somme a disposizione del RUP per i lavori pubblici rilevati in sede di riaccertamento ordinario 2015, come esposto nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Lavori forestali annata 2015-16 - accordi bonari - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3150002556	2.077,97
Lavori forestali annata 2015-16 - ribasso d'asta - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000083	692,66
Lavori forestali annata 2015-16 - imprevisti - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000084	152,38
Lavori forestali annata 2015-16 - incentivi (rup) - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000085	1.385,31
Lav. forestali 2015-16 salvagnolu accordi bonari - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3150002557	118,09
Lav. forestali 2015-16 Salvagnolu ribasso d'asta - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000086	39,36
Lav. forestali 2015-16 Salvagnolu - imprevisti - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000087	8,66
Lav. forestali 2015-16 Salvagnolu - incentivi - CDR 00.00.01.08 impegno originario 3160000088	78,73

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

Ristrutturazione servizi igienici Az. S'appassiu - CDR 00.00.01.09 impegno originario 3150004508	1.866,93
TOTALE	6.420,09

VINCOLI 2015: altri vincoli per lavori pubblici.

Si riferiscono da un lato alle somme a disposizione per lavori in corso di esecuzione in riferimento a incentivi, accordi bonari e imprevisti, e dall'altro agli importi sugli incentivi ai sensi dell'art 5 della LR n. 5/2007 per i lavori già completati. Il totale di questa voce è pari a € 119.936,92.

SOMME A DISPOSIZIONE	IMPORTO
Rimozione Amianto Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	47.080,00
Rimozione Amianto Monastir - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	10.455,20
Manut Straord. Lab. Micropropagazione Uta - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	2.091,83
Lavori Realizzazione Condotta Ussana - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016 (da riacc. straord. fin. da FPV)	8.295,80
Stanza d'archivio - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000021 (da riacc. straord. fin. da FPV)	79,20
Manutenzione Strd Caseificio Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 4150000017 (da riacc. straord. fin. da FPV)	27.408,63
Rifacimento Copertura Capannone Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 3150000186 (da riacc. straord. fin. da FPV)	2.431,57
Diff. Quadro Economico Magazzino Bonassai - CDR 00.00.01.01 imp. orig. 8150000005 (da riacc. straord. fin. da FPV)	1.595,62
Lavori Forestali Cosseddu e Salvagnolu - CDR 00.00.01.08 imp. orig.	4.553,16
TOTALE	103.991,01

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

INCENTIVI LAVORI CHIUSI	IMPORTO
Incentivi Det. 52/2011 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000015	3.198,88
Incentivi Det. 52/2011 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016	866,94
Incentivo Messa A Norma Garage Dirarb - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000016	202,80
Incentivi Det. 350/2012 - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000017	127,79
Incentivi - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000018	233,94
Incentivo Serre Cusseddu e Mensa Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000019	1.313,13
Incentivo Svincolo Bonassai - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	950,00
Incentivo Completam. Ristr. Ex Lab.Vinificazione - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	630,10
Incentivo Ristr. Ex Lab.Vinificazione - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.617,36
Incentivo Copertura Capannone Ussana - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.624,50
Incentivo Ristr. Spogliatoio Monastir - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	1.607,40
Incentivo Tramezzo Villasor - CDR 00.00.01.03 imp. orig. 8150000014	357,04
Incentivo Miglioram. Fondiario C/O Az. Ussana - CDR 00.00.01.09 imp. orig. 3150000700	3.216,03
TOTALE	15.945,91

VINCOLI 2015: vincolo fondo di posizione dipendenti

L'importo, pari a € 19.375,00, si riferisce alle economie di spesa sul fondo di posizione per i dipendenti non utilizzati nel corso dell'anno 2015 e per i quali si prevede, ai sensi dell'art. 102 bis del CCRL vigente, il mantenimento per l'anno successivo e per le medesime finalità.

VINCOLI 2015: contenziosi e cause potenziali.

Il primo vincolo è riferibile al contenzioso promosso dai dipendenti assunti a seguito della conferma in Cassazione della sentenza D'Appello n. 354/12 del 24/10/2012 affinché venga ricostruita la propria posizione assicurativa. Le somme originariamente inserite nel rendiconto 2015 per la ricostruzione della posizione assicurativa degli istanti, per il periodo dal 01.01.2007 al 09.07.2013. ammontavano ad € 220.000,00. In seguito ad un ricalcolo della posizione assicurativa da parte degli uffici hanno si rende necessario incrementare il vincolo a € 301.000,00.

Il secondo vincolo si riferisce, invece, alle somme necessarie per far fronte ad un eventuale controversia legata alla richiesta di riconoscimento degli arretrati sul compenso del collegio dei revisori, per tener conto del ricalcolo della quota parte relativa all'IVA e alla cassa previdenziale, anche alla luce delle ultime pronunce giurisprudenziali in materia, per un importo stimato pari a € 63.000,00.

NUOVI VINCOLI 2016: vincoli quote non impegnate progetti di ricerca 2016.

Si riferiscono alle economie di spesa generatesi nel corso del 2016 afferenti ai progetti di ricerca a finanziamento esterno di natura vincolata, per un importo pari a € 3.098.200,51 e alle economie sui residui passivi sugli stessi progetti rilevate in sede di riaccertamento ordinario (det. DG n. 222 del 18.11.2016) per un importo pari a € 7.069,96, per un totale di € 3.105.270,47.

NUOVI VINCOLI 2016: vincoli progetti PV13RE02 e PA14RE07.

Si riferiscono ai progetti denominati PV13RE02 "Potenziamento del servizio Fitosanitario Regionale" e PA14RE07 "Studio degli equilibri di ripartizione di antibiotici ad uso zootecnico nei derivati del latte". le cui risorse, per mero errore materiale, non sono state originariamente vincolate in sede di riaccertamento straordinario. Il vincolo ammonta in questo caso a € 11.400,00.

NUOVI VINCOLI 2016: altri vincoli progetti 2016.

Il vincolo, pari a € 1.405.226,57, riguarda le quote di alcuni progetti di ricerca a destinazione vincolata, originariamente stanziati mediante ricorso al fondo pluriennale vincolato, che transitano nella parte vincolata del risultato di amministrazione poiché le relative prenotazioni di impegno non si sono trasformate in impegni effettivi a causa dell'assenza di un obbligazione giuridicamente perfezionata.

NUOVI VINCOLI 2016: vincolo art. 17 LR 15/05, personale di cui all'art. 9 della LR 40/2013

Il vincolo è costituito in corrispondenza delle somme derivanti dalle economie di spesa 2016, pari a € 337.100,00, inerenti il finanziamento a destinazione vincolata per la proroga e il rinnovo dei contratti di lavoro del personale di cui all'articolo 9 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 40 (Norme urgenti in materia di agricoltura, di previdenza integrativa del comparto regionale e

disposizioni varie), che ha prestato attività lavorativa a favore della medesima Agenzia e che ha maturato, entro il 18 agosto 2009, i requisiti di cui all'articolo 36, comma 2, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007).

NUOVI VINCOLI 2016: vincoli forniture in corso

Sono vincoli riferiti a procedure in corso di affidamento al 31.12.2016, per un totale di € 737.692,00. In particolare si fa riferimento alla fornitura, in quattro lotti, di mezzi ed attrezzature agricole destinati al Servizio ricerca nella zootecnia dell'agenzia, come da determinazione n. 221 del 14.11.2016 del Direttore del Servizio bilancio e contabilità per un importo di € 239.852,00. Ci si riferisce poi all'importo di € 466.040,00 concernente la procedura di cui alla determinazione n. 40 del 17.10.2016 del direttore del Servizio prodotti di origine animale per l'acquisto di attrezzature per la trasformazione del latte ovino e caprino.

Si vincola infine un importo pari a € 31.800,00 riguardante la fornitura del materiale antiinfortunistico di carattere obbligatorio secondo quanto previsto dalla normativa in tema di sicurezza di cui al d.lgs. n. 81/2008.

NUOVI VINCOLI 2016: vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio 2016

Ci si riferisce, (per un totale di € 88.500,00) a spese di investimento per i seguenti lavori pubblici le cui procedure di affidamento sono state formalmente attivate al 31.12.2016:

Interventi di adeguamento e riadattamento stanza presso edificio laboratorio dell'azienda Agris di Agliadò, di cui alla determinazione n. 256 del 29.12.2016 del direttore del Servizio bilancio e contabilità, per un importo pari a € 7.500,00;

- Interventi di realizzazione di un laboratorio di analisi del liquido ruminale presso l'azienda Agris di Bonassai, di cui alla determinazione n. 257 del 30.12.2016 del direttore del Servizio bilancio e contabilità, per un importo pari a € 7.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione Ala di Chimica lattiero casearia di Bonassai, di cui alla determinazione n. 277 del 30.12.2016 del direttore del Servizio bilancio e contabilità, per un importo pari a € 50.000,00;
- Interventi per l'installazione degli impianti di climatizzazione di alcuni edifici dell'azienda Agris Basigna di Monastir, di cui alla determinazione n. 246 del 28.12.2016 del direttore del Servizio bilancio e contabilità, per un importo pari a € 12.000,00;
- Lavori di rifacimento dei bagni della foresteria dell'azienda Agris Basigna di Monastir CA, di cui alla determinazione n. 247 del 28.12.2016 del direttore del Servizio bilancio e contabilità, per un importo pari a € 12.000,00;

Si costituisce, inoltre, un vincolo in corrispondenza dei seguenti lavori pubblici, svincolati nel corso del 2015 e 2016 ma successivamente non impegnati:

- € 100.000,00 per realizzazione interventi di adeguamento presso cabina MT di ricevimento di Azienda di Bonassai (Opera finanziata per il 2016 e non realizzata a causa delle interferenze con i sottoservizi esistenti nell'area oggetto di intervento anche in ragione delle opere in esecuzione presso il Caseificio);
- € 190.000,00 per opere di risanamento di coperture e prospetti del Centro direzionale di Bonassai (Opera finanziata per il 2016 e non realizzata a causa delle interferenze esistenti con gli impianti tecnologici dismessi che sono stati rimossi mediante lavori aggiuntivi in economia effettuati in concomitanza con la realizzazione della nuova climatizzazione dell'Ala di Chimica Lattiero Casearia ultimata il 10 agosto u.s.);
- € 55.000,00 per interventi di risanamento del prospetto e della copertura del cornicione presso il fabbricato della sede di Cusseddu - Tempio Pausania (Opera finanziata per il 2016 e non realizzata);
- € 25.000,00 per la messa in sicurezza del prospetto del fabbricato sede di Cagliari - viale Trieste (Opera finanziata per il 2016 successivamente rimodulata - non realizzata).

NUOVI VINCOLI 2016: vincolo assicurazione dirigenti 2016

Il vincolo di € 4.788,00 è inerente il riparto dell'importo delle economie di spesa realizzata nel 2014 sulle spese destinate alla copertura delle polizze assicurative dei dirigenti che, ai sensi dell'art. 57 del CRRL vigente, sono destinate a finanziare il fondo e la retribuzione di risultato.

NUOVI VINCOLI 2016: vincoli per le progressioni professionali ex art. 1 LR 28/2016

Si istituisce il vincolo di € 554.401,83, in aderenza a quanto indicato nella DGR n.68/3 del 20/12/2016 ove la Giunta Regionale ha definito gli importi, comprensivi degli oneri riflessi e dell'Irap a carico del datore di lavoro, che ciascun ente o agenzia del comparto regionale di contrattazione collettiva è autorizzato a stanziare nell'ambito delle disponibilità del proprio bilancio in ordine alle risorse necessarie per le progressioni professionali determinate ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 11 novembre 2016, n. 28.

Nel seguente prospetto viene illustrata la composizione e l'utilizzo delle risorse vincolate:

	risorse al 31.12.2015 (A)	utilizzo vincoli nel corso del 2016 (B)	A - B	vincoli derivanti dall'esercizio 2016	totale parte vincolata al 31.12.2016

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (ribassi d'asta ai sensi del punto 5.4 dei principi di cui all'All. 4/2 del D.lgs. 118/2011)	294.080,69	70.283,04	223.797,65		223.797,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (OOPP per cui non sono state avviate le procedure di gara entro il 31.12.2014)	95.000,00		95.000,00		95.000,00
vincoli per cancellazione Residui di stanziamento su progetti di ricerca	2.198.667,82	1.803.068,83	395.598,99		395.598,99
Altri casi	474.120,46	474.120,46	-		-
vincoli da consuntivo 2014	1.453.056,41		1.453.056,41		1.453.056,41
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca 2015 - economie di spesa 2015	3.099.599,75	2.924.630,18	174.969,57		174.969,57
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca 2015 - economie sui residui passivi da riaccertamento ordinario 2015	68.012,95	68.012,95	-		-
vincoli su lavori pubblici derivanti dal riaccertamento ordinario 2015	6.420,09		6.420,09		6.420,09
altri vincoli per lavori pubblici 2015	119.936,92		119.936,92		119.936,92
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca 2016 - economie di spesa 2016			-	3.098.200,51	3.098.200,51
vincoli quote non impegnate progetti di ricerca 2016 - economie sui residui passivi da riaccertamento ordinario 2016			-	7.069,96	7.069,96
vincolo progetti di ricerca PV13RE02 e PA14RE07			-	11.400,00	11.400,00
altri vincoli progetti di ricerca 2016				1.405.226,57	1.405.226,57
vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio 2016			-	88.500,00	88.500,00
altri vincoli lavori pubblici derivanti da esercizio 2016				370.000,00	370.000,00
vincolo forniture in corso 2016			-	737.692,00	737.692,00
vincolo programma art. 16 LR 5/15 interventi a favore del comparto ippico	87.258,57	87.258,57	-		-
vincolo fondo di posizione dipendenti	19.375,00		19.375,00		19.375,00
vincolo art. 17 LR 15/05, personale di cui all'art. 9 della LR 40/2013	682.000,00	682.000,00	-	337.100,00	337.100,00
vincolo differenze su compensi revisori dei conti	63.000,00		63.000,00		63.000,00
vincolo assicurazione dirigenti 2016			-	4.788,00	4.788,00

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

contenzioso ricostruzione posizione assicurativa dipendenti di cui alla sentenza C.App. 354/12	220.000,00		220.000,00	81.000,00	301.000,00
vincolo progressioni professionali ex art. 1 LR 28/2016				554.401,83	554.401,83
TOTALE	8.880.528,66	6.109.374,03	2.771.154,63	6.140.977,04	9.466.533,50

PARTE II - CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE:

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un risultato economico negativo di euro -1.544.307,47 ed un patrimonio netto positivo di euro 32.951.765,71

Nel suo insieme, il bilancio d'esercizio dell'esercizio 2016 è composto dai seguenti documenti:

1. lo Stato Patrimoniale;
2. il Conto Economico;
3. la presente relazione illustrativa, che riporta un commento sintetico dei dati contenuti nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una loro lettura ed interpretazione;
4. lo Stato patrimoniale iniziale al 1.1.2016 e il relativo commento.

Secondo quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 gli enti in contabilità finanziaria adottano un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziari ed economico-patrimoniali. La contabilità economico-patrimoniale assume, secondo il d.lgs., una finalità conoscitiva ed affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, consentendo la rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi relativi alla gestione.

I criteri generali di valutazione di seguito descritti derivano dall'applicazione delle disposizioni di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011, ove sono illustrati i principi contabili applicati concernenti la contabilità economico-patrimoniale.

Si precisa che i valori dello Stato Patrimoniale allegato al rendiconto relativi alla colonna di confronto dell'anno precedente sono in realtà riferiti ai dati dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2016 (stato patrimoniale iniziale), in analogia alle modalità di compilazione seguite anche dalla RAS nel proprio rendiconto.

CRITERI CONTABILI ADOTTATI

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Vengono illustrati i criteri di valutazione adottati, gli ammortamenti e le movimentazioni verificatesi durante l'esercizio e tutte le altre informazioni ritenute rilevanti per dare una maggiore informativa al bilancio di esercizio.

Il valore dei beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, dovrà essere adeguato nel corso della gestione tramite ulteriori scritture della contabilità economico-patrimoniale. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, si concluderà entro l'esercizio 2017.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo d'acquisto e rappresentate in bilancio al valore netto contabile. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Immobilizzazioni materiali

I beni appartenenti alla categoria del patrimonio immobiliare sono iscritti al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale.

Il valore catastale è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori: a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10; b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5; b-bis) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; d) 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013; e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Nel caso dei terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135.

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

I beni appartenenti al patrimonio mobiliare sono stati valutati al costo d'acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione e al netto del fondo di ammortamento.

Nella tabella seguente si riportano le movimentazioni relative all'esercizio 2016, con riferimento sia alle immobilizzazioni immateriali che materiali. I valori riportati in tabella corrispondono a quelli desumibili dal libro cespiti istituito sul sistema contabile SIBEAR.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
CLASSE	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	AMMORTAMENTI AL 01.01.2016	VALORE RESIDUO AL 01.01.2016	VALORE RESIDUO AL 01.01.2016 rettificato	ACQUISTI ESERCIZIO	AMMORTAMENTI ESERCIZIO	VALORE RESIDUO AL 31.12.2016
P1210003	Costi di pubblicità	14.908,00	12.084,43	2.823,57	2.823,57	0	1.945,15	878,42
P1210008	Sviluppo software	36.367,34	26.062,76	10.304,58	10.304,58	0	5.152,29	5.152,29
P1210010	Concessioni, Licenze e Marchi	56.120,71	56.120,69	0,02	0,02	0	0	0,02
P1210015	Altre immob. immateriali	348.194,66	337.139,20	11.055,46	11.055,46	0	6.064,63	4.990,83
TOTALI		455.590,71	431.407,08	24.183,63	24.183,63	0,00	13.162,07	11.021,56

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
CLASSE	DESCRIZIONE	COSTO STORICO	AMMORTAMENTI AL 01.01.2016	VALORE RESIDUO AL 01.01.2016	VALORE RESIDUO AL 01.01.2016 rettificato	ACQUISTI ESERCIZIO	AMMORTAMENTI ESERCIZIO	VALORE RESIDUO AL 31.12.2016
	terreni	3.819.840,18	0	3.819.840,18	3.819.840,18	0	0	3.819.840,18
	fabbricati	29.731.127,42	20.735.949,13	8.995.178,29	8.995.178,29	0	450.737,30	8.544.440,99
P1220026	Manutenzioni straordinarie su Fabbricati	6.490.983,65	806.172,47	5.684.811,18	5.684.811,18	666.736,08	214.585,06	6.136.962,20
P1220005	Mezzi trasporto stradali leggeri	2.014.537,34	1.988.933,39	25.603,95	25.603,95	0	13.992,64	11.611,31
P1220009	Mobil e arredi per ufficio	1.874.870,06	1.809.032,26	65.837,80	65.837,80	8.216,70	19.543,62	54.510,88
P1220011	Mobili e arredi n.a.c	0	0	0	0	5.584,72	558,49	5.026,23
P1220012	Macchinari	6.182.612,67	5.711.390,56	471.222,11	471.222,11	178.459,02	206.149,05	443.532,08
P1220013	Impianti	8.295.686,68	6.332.162,21	1.963.524,47	1.963.524,47	19.507,80	123.433,13	1.859.599,14
P1220014	Attrezzature scientifiche	8.304.166,93	7.231.525,16	1.072.641,77	1.072.641,77	101.107,55	351.768,82	821.980,50
P1220016	Attrezzature n.a.c.	3.145.459,85	3.092.249,54	53.210,31	53.210,31	78.716,79	23.939,40	107.987,70
P1220017	Macchine per ufficio	2.149.644,40	2.022.575,24	127.069,16	127.069,16	246,44	55.746,81	71.568,79
P1220019	Postazioni di lavoro	0	0	0	0	22.165,52	5.541,44	16.624,08
P1220020	Periferiche	0	0	0	0	396,62	99,16	297,46
P1220021	Apparati di telecomunicazione	1.001,33	572,9	428,43	428,43	1.220,02	129,56	1.518,89
P1220022	Hardware n.a.c.	0	0	0	0	2.033,90	508,51	1.525,39
P1220028	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	1.410.623,81	1.310.055,97	100.567,84	100.567,84	0	20.212,48	80.355,36

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

P1220036	Opere sistemazione del suolo	0	0	0	0	20.516,42	410,33	20.106,09
P1220049	Beni di valore culturale	69.761,58	0	69.761,58	69.761,58	0	0	69.761,58
P1220051	Materiale bibliografico	723.435,37	627.993,98	95.441,39	0	0	0	0
P1220053	Altri beni materiali diversi	1.777.252,61	1.736.093,98	41.158,63	41.158,63	780,8	31.112,80	10.826,63
P1220061	Fauna	4.110.395,72	0	4.110.395,72	1.319.735,55	44.590,16	337.600,00	1.026.725,71
TOTALI		80.101.399,60	53.404.706,79	26.696.692,81	23.810.591,25	1.150.278,54	1.856.068,60	23.104.801,19

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI							
DESCRIZIONE	COSTO STORICO	AMMORTAMENTI AL 01.01.2016	VALORE RESIDUO AL 01.01.2016	VALORE RESIDUO AL 01.01.2016 rettificato	ACQUISTI ESERCIZIO	AMMORTAMENTI ESERCIZIO	VALORE RESIDUO AL 31.12.2016
Immob. Immateriali	455.590,71	431.407,08	24.183,63	24.183,63	0,00	13.162,07	11.021,56
Immob. materiali	80.101.399,60	53.404.706,79	26.696.692,81	23.810.591,25	1.150.278,54	1.856.068,60	23.104.801,19
TOTALI	80.556.990,31	53.836.113,87	26.720.876,44	23.834.774,88	1.150.278,54	1.869.230,67	23.115.822,75

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in società, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Gli incrementi di valore per utili conseguiti nel corso del 2016 sono stati accantonati alla voce Altre riserve nel Patrimonio Netto, per un importo di € 2.498,28

I decrementi di valore delle partecipazioni per perdite registrate nel 2016 e le altre rettifiche di valore positive e negative sono state riportate nel conto economico alla voce rettifiche di valore di attività finanziarie.

Per quanto concerne le immobilizzazioni che presentano un patrimonio netto negativo la loro iscrizione è avvenuta ad un valore pari a zero. Per le due casistiche in questione è stato effettuato un accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per una quota pari al deficit di competenza di Agris, per un totale di € 324.768,92.

Nella tabella seguente viene illustrata, per ciascuna voce, il valore nominale della quota di partecipazione, la relativa percentuale rispetto al capitale, la quota corrispondente al patrimonio netto, gli utili e le perdite nel corso del 2016 e i relativi incrementi e decrementi di valore.

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

ELENCO PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'									
VALORI AL 31/12/2016 (in euro)									
Società	Valore Nominale	Capitale sociale	% partecipazione	Patrimonio netto	Valore patrimoniale 31/12/2016	utile	perdita	incremento o valore per utile	decremento valore per perdite
Agrosarda Scarl (in liquidazione)	90.893,44	103.288,00	88%	-361.304,00	0,00	0,00	777,00	0,00	683,76
Consorzio CERTA	1.500,00	100.000,00	2%	177.521,00	2.662,82	0,00	67.354,00	0,00	1.010,31
Consorzio BIOSISTEMA (in liquidazione)	6.406,87	471.093,43	1%	65.167,00	886,27	0,00	168.671,00	0,00	2.293,93
Cooperativa l'Armentizia	24.953,70	1.057.360,22	2%	2.434.427,00	57.452,48	343,00	0,00	8,09	0,00
Cooperativa LA.CE.SA.	3.314,13	2.209.420,00	0%	4.480.627,00	6.720,94	0,00	0,00	0,00	0,00
Cooperativa All.ri di Mores	286,14	953.808,00	0%	4.069.718,00	1.220,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro di competenza Biodiversità Animale Scarl	5.000,55	11.100,00	45%	14.000,00	6.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Società ippica sassarese s.r.l.	161.578,39	868.701,00	19%	939.906,00	174.822,52	0,00	9.494,00	0,00	1.765,88
3A Arborea Soc. Coop. a r.l.	49.213,57	12.303.393,00	0%	55.937.861,00	223.751,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Cantina di Dorgali scarl	6.012,41	1.503.102,00	0%	4.905.600,00	19.622,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Società ippica Cagliari S.p.A.	36.972,77	257.112,48	14%	1.024.380,00	147.305,84	17.317,00	0,00	2.490,18	0,00
Consorzio BIOTECNE (in liquidazione) *	2.353,40	11.767,00	20%	-34.107,00	0,00	0,00	8.204,00	0,00	1.640,80
TOTALE					640.752,62	17.660,00	254.500,00	2.498,28	7.394,68

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze corrispondono ai valori di inventario al 31.12.2016 rilevati dagli uffici amministrativi degli ex Dipartimenti di ricerca e sono state valutate al costo d'acquisto, applicando il metodo del primo entrato primo uscito.

Crediti

I crediti sono valutati al netto del fondo di svalutazione crediti e includono i crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria (ma non i crediti insussistenti, stralciati anche dalla contabilità economico-patrimoniale) e, fatte queste considerazioni, coincidono con i residui attivi.

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016 è pari a € 782.357,49, stesso ammontare del fondo crediti di dubbia esigibilità valorizzato nel risultato di amministrazione a cui sono stati sommati i crediti inesigibili derivanti da riaccertamento ordinario 2016, in coerenza con il disposto del Principio contabile applicato 4/3, e con il prospetto ufficiale allegato al rendiconto (Allegato c) -

Fondo crediti di dubbia esigibilità). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è pari alla differenza tra questo valore e l'importo del fondo svalutazione crediti al 01.01.2016, pari a € 491.545,54 determinato secondo i criteri che seguono.

Il Fondo svalutazione crediti al 01.01.2016 è stato valorizzato secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC n. 15, ove si afferma che i crediti debbano rappresentati secondo il valore di presunto realizzo, rettificando il valore nominale con un apposito fondo, individuato attraverso un'analisi puntuale del singolo credito.

Vista l'elevato numero di crediti, anche di basso ammontare, ascrivibili ad Agris, si è optato per l'utilizzo di un mix tra metodo analitico e forfettario, in coerenza con quanto fatto dalla RAS nel proprio rendiconto generale 2016.

Innanzitutto si è proceduto ad escludere i crediti vantati nei confronti di amministrazioni pubbliche, identificando poi una soglia di rilevanza pari a € 20.000,00 al di sotto della quale viene utilizzato un metodo forfettario, basato sugli stessi meccanismi di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità della contabilità finanziaria. Mentre per i crediti al di sopra di tale valore si è utilizzato un metodo analitico che prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a 10 a seconda della prospettiva di incasso, da nulla a certa.

a) metodo analitico

nella tabella seguente si riepilogano i crediti di valore superiore a 20.000,00 euro che sono stati oggetto di una valutazione puntuale mediante attribuzione di un punteggio.

natura del credito/capitolo di entrata	Accertamento	Importo	punteggio (da 0 a 10 da nessuna prospettiva a di incasso a prospettiva certa)	% di accantonamento	quota di accantonamento
EC310.000 - vendita merci	6100002026	20.217,78	3	70%	14.152,45
EC340.005 - affitti concessioni	6090000182	20.290,56	1	90%	18.261,50
EC310.000 - vendita merci	6090000108	21.691,19	1	90%	19.522,07
EC310.000 - vendita merci	6110001799	21.847,66	4	60%	13.108,60
EC340.005 - affitti concessioni	6090000181	24.348,67	1	90%	21.913,80
EC340.005 - affitti concessioni	6090000180	25.684,94	1	90%	23.116,45
EC310.000 - vendita merci	6160000016	29.144,38	8	20%	5.828,88
EC340.005 - affitti concessioni	6090000178	36.247,72	1	90%	32.622,95
EC340.005 - affitti concessioni	6090000179	36.247,82	1	90%	32.623,04
EC310.000 - vendita merci	6140000749	43.682,07	6	40%	17.472,83
EC310.000 - vendita merci	6140000755	55.322,39	6	40%	22.128,96

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

EC320.000 - servizi monta	6160000033	99.311,06	8	20%	19.862,21
EC310.000 - vendita merci	6160000017	161.947,11	8	20%	32.389,42
EC310.000 - vendita merci	6160000015	310.514,69	8	20%	62.102,94
					335.106,08

b) metodo forfettario

In questo caso si sono presi in considerazione i crediti scaduti all'1/1, sfruttando le categorie già utilizzate per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità e applicando ad essi le medie del seguente rapporto relativo a ciascuno degli ultimi cinque esercizi: *incassi in conto residui/residui attivi all'01.01*.

Secondo tale calcolo, le percentuali di accantonamento e la quota effettivamente accantonata per ogni categoria/capitolo di entrata individuata sono le seguenti:

natura del credito/capitolo di entrata	% accantonamento	Importo accantonato
EC310.000 - vendita merci	56,52%	67.911,43
EC320.000 - servizi monta	62,75%	1.863,04
EC320.010 - organismo DOP	50,23%	11.206,20
EC320.015 - servizi altri	78,95%	61.336,61
EC340.000 - locazioni	94,83%	703,40
EC340.005 - affitti concessioni	96,96%	12.930,78
EC420.000 - vendita impianti	80,00%	488,00
Totale complessivo		156.439,46

Combinando i valori del metodo analitico e quelli del metodo forfettario per le varie categorie di credito si ottiene il valore definitivo del fondo svalutazione crediti al 01.01.2016:

categoria/capitolo di entrata	Importo accantonato
EC310.000 - vendita merci	254.617,56
EC320.000 - servizi monta	21.725,25
EC320.010 - organismo DOP	11.206,20
EC320.015 - servizi altri	61.336,61
EC340.000 - locazioni	703,40
EC340.005 - affitti concessioni	141.468,52
EC420.000 - vendita impianti	488,00
	491.545,54

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria e da conti correnti bancari sono iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale.

Le voci di seguito descritte sono iscritte al valore contabile al 31.12.2016 quali risultano dagli estratti conto bancari corrispondenti:

Descrizione	importi
Disponibilità presso la tesoreria	12.457.198,07
Altre disponibilità liquide	13.115.057,76
TOTALE	25.572.255,83

Le altre disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi delle gestioni separate relative ai fondi di quiescenza derivanti dagli enti soppressi e confluiti in Agris, quali risultano dalle rendicontazioni effettuate da ciascuna gestione al 31/12/2016 e i saldi del conto transitorio delle vendite dei beni e servizi generici e del conto transitorio relativo ai servizi DOP:

Descrizione	Importi
Fondo quiesc. Ex IZCS	6.061.493,10
Fondo quiesc. Ex SSS	1.469.160,27
Fondo quiesc. Ex CRAS	3.207.632,09
Fondo quiesc. Ex Consorzi frutt.	431.823,16
Fondo quiesc. Ex III	1.191.188,48
Conto transitorio beni e servizi	619.907,25
Conto transitorio servizi DOP	133.853,41
TOTALE	13.115.057,76

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, della voce Altre Riserve e dal Risultato economico dell'esercizio.

Il fondo di dotazione dell'ente è costituito dalla differenza, tra attivo e passivo, al netto del valore attribuito alle riserve.

Come previsto dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 9.1, il fondo di dotazione potrà essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni che verranno svolte, nonché per considerare eventuali ulteriori elementi patrimoniali già in essere, che al momento sono ancora in sede di determinazione.

Nella voce "altre riserve" viene valorizzato il dato riferibile all'incremento di valore delle società partecipate e controllate in seguito alla presenza di un utile di esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella voce "trattamento di quiescenza" sono ricompresi i saldi relativi ai fondi di quiescenza gestiti dai comitati di gestione incardinati in origine nei soppressi dipartimenti di ricerca di cui si riporta una sintesi nella tabella seguente:

FONDI INTEGRATIVI DI QUIESCENZA - ESERCIZIO 2015 (importi in euro)					
EX ENTE	ATTIVITA'		PASSIVITA'		SALDO
EX IZCS	BANCO DI SARDEGNA C/C 13126	6.061.493,10	FONDO LIQUIDAZIONE DIP.	5.966.655,05	94.838,05
EX SSS	BANCO DI SARDEGNA C/C 12180 - TITOLI	1.469.160,27	FONDO LIQUIDAZIONE DIP.	1.469.160,27	-
EX CRAS	BNL C/C 205143 -C/C POSTALE 40957102 - TITOLI	3.207.632,09	FONDO LIQUIDAZIONE DIP.	3.207.632,09	-
EX III	BDS C/C 16101 - GESTIONE PATRIMONIALE	1.191.188,48	FONDO LIQUIDAZIONE DIP.	1.191.188,48	-
	TOTALE ATTIVITA'	11.929.473,94	TOTALE PASSIVITA'	11.834.635,89	94.838,05

Nella voce "altri fondi" viene valorizzato l'accantonamento per la quota di competenza dell'Agenzia in relazione alle due società partecipate con patrimonio netto negativo (Agrosarda Scarl e Consorzio Biotecne) per un importo di 324.768,92 e l'accantonamento per il fondo contenzioso legale per un importo pari a € 55.000,00 dello stesso ammontare dell'accantonamento presente nel risultato di amministrazione.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e coincidono con i residui passivi a cui vengono sommati i debiti mandati in perenzione e appositamente accantonati nel risultato di amministrazione (voci "altri debiti "per un importo pari a € 304.944,93). La voce altri debiti inoltre riporta il valore di € 212.234,17, derivante dai residui passivi riclassificati, che sommato ai perenti restituisce un valore pari a € 517.179,10.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Tra i risconti passivi figurano le quote fondo pluriennale vincolato (per € 189.939,99) e dell'avanzo di amministrazione (per € 5.091.667,21) che misurano proventi dai soli trasferimenti con vincolo di destinazione, la cui maturazione è vincolata all'esito delle procedure di spesa, in coerenza con quanto indicato al punto 17 dell'Allegato 1 al D.Lgs.n118/2011.

CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

Tra i conti d'ordine è stata valorizzata la sola voce dei beni di terzi in uso, riferibile nel caso di specie alla valore al 31.12.2016 dei terreni e fabbricati di terzi in affitto o in concessione amministrativa ad Agris.

CONTO ECONOMICO

PRINCIPI DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione.

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- g) le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziaria misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e dei ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi.
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi,
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per Prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

COMPONENTI ECONOMICI POSITIVI:

Proventi da trasferimenti correnti.

La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Il valore iscritto in questo caso è pari a 31.323.824,61.

Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici.

La voce rappresenta innanzitutto il risultato dell'attività commerciale svolta in via non prevalente dall'Agris e consistente nella vendita di prodotti agricoli (orticoli, frutticoli, lattiero-caseari) derivanti dall'attività di ricerca e di servizi vari (collaborazioni con enti di ricerca pubblici e privati e servizi veterinari).

Trovano collocazione poi i ricavi derivanti dalla gestione attiva del patrimonio immobiliare, che consistono nel corrispettivo delle relative locazioni.

In "altri ricavi e proventi diversi" sono inserite voci di carattere residuale, tra cui i proventi derivanti dai Titoli Agea.

Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

COMPONENTI ECONOMICI NEGATIVI:

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
VOCI	dato al 31.12.2016
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.328.648,99
Prestazioni di servizi	4.017.191,75
Utilizzo beni di terzi	122.904,14
Trasferimenti e contributi	2.344.041,07
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>2.344.041,07</i>
Personale	22.075.507,28
Ammortamenti e svalutazioni	2.160.042,67
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>13.162,07</i>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.856.068,60</i>
<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>290.812,00</i>
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	28.554,15
Oneri diversi di gestione	684.802,44
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	32.761.692,49

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di giornali, riviste, pubblicazioni, cancelleria, carburanti, equipaggiamenti vari, materiale informatico ed altri beni di consumo.

Prestazioni di servizi

Nella voce sono compresi i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, acqua, manutenzioni, consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.

Utilizzo di beni di terzi

Si tratta di costi relativi a locazioni, noleggi e licenze d'uso software.

Trasferimenti e contributi

Sono gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Agenzia ad altre amministrazioni pubbliche o a privati nell'ambito di programmi e convenzioni di ricerca.

Personale

La voce comprende i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio, comprese le indennità di risultato e di rendimento di competenza dell'esercizio.

Ammortamenti

Sono incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. I coefficienti previsti per il piano di ammortamento sono quelli indicati nel punto 4.18 dell'allegato 4.3 al d.lgs. 118/2011.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

L'accantonamento è stato essere effettuato per un importo tale da rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Rappresenta il decremento delle rimanenze di prodotti e animali rilevate dai vari servizi di ricerca ed è da considerare come rettifica del costo di acquisto di materie e beni di consumo.

Oneri diversi della gestione

E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi comunali sugli immobili, gli oneri da contenzioso e altre voci.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio.

Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi sono distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni

La voce riguarda la svalutazione delle partecipazioni in conseguenza delle perdite di esercizio riferibili alle società Agrosarda scarl, Consorzio Certa, Consorzio Biosistema, Società Ippica Sassarese e consorzio Biotecne, per un valore totale pari a € 7.394,68.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

La voce prevalente è rappresentata dalle insussistenze del passivo legate alla eliminazione dei residui passivi in sede di riaccertamento ordinario per un valore di € 43.398,12.

Oneri straordinari

La voce prevalente è rappresentata dalle insussistenze dell'attivo legate all'eliminazione dei residui attivi in sede di riaccertamento ordinario per un valore di € 80.619,19

IMPOSTE

La voce comprende l'IRAP dell'esercizio, per un valore pari a 1.412.538,43.

STATO PATRIMONIALE INIZIALE

INTRODUZIONE

Secondo quanto previsto dal punto 9.2 dell'allegato 4.3 del d.lgs. 118/2011 viene elaborato il primo Stato Patrimoniale di apertura, sulla base della situazione rappresentata dal conto del patrimonio dell'esercizio precedente operando tutta una serie di valutazioni e rettifiche, derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri di valutazione e di classificazioni delle voci patrimoniali.

Nel prospetto a seguire viene mostrato il raccordo tra il conto del patrimonio al 31.12.2015 allegato al rendiconto generale Agris e lo stato patrimoniale all'1.1.2016.

Poiché non è stato possibile concludere le lunghe e complesse attività di stima di alcuni elementi patrimoniali (in particolare la considerazione vale per le immobilizzazioni materiali), ci si riserva di iscrivere e rettificare le relative poste quando tali procedure verranno ultimate.

LE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE INIZIALE

Il fondo di dotazione iniziale all'1.1.2016, calcolato come somma algebrica tra attività e passività, risulta pari a € 33.016.881,89.

La ricognizione del patrimonio immobiliare si è basata essenzialmente sui dati provenienti dalla conservatoria dei registri immobiliari e sui dati catastali. Rispetto ai valori 31.12.2015 si è reso necessario operare un ricalcolo degli ammortamenti per i fabbricati, adeguando l'aliquota a quanto previsto dall'allegato 4.3 del D.lgs. 118/2011.

Aliquote di ammortamento utilizzate a partire dal 01.01.2016	
- immobilizzazioni immateriali: 20%	- materiale bibliografico: 5%
- terreni: 0%	- macchinari per ufficio: 20%
- fabbricati e loro manutenzioni straordinarie: 2%	- hardware, server e postazioni di lavoro: 25%
- fabbricati (costruzioni leggere): 2%	- apparati di telecomunicazione: 5%
- impianti e attrezzature: 5%	- mobili e arredi: 10%
- attrezzature scientifiche: 5%	- fauna: 0%
- mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%	

Come evidenziato anche dalla tabella di pag. 28 si è dovuto procedere alla rettifica dei valori di alcune classi cespite, in relazione alla consistenza al 01.01.2016 e all'aliquota di ammortamento impiegata.

In particolare ciò è avvenuto per le categorie del materiale bibliografico e del patrimonio zootecnico dell'Agenzia: per la prima si può facilmente riscontrare che i beni librari acquisiti e conservati sono le collezioni annuali delle riviste scientifiche, di interesse primario per l'attività di ricerca e sperimentazione, considerate perciò assimilabili a beni di consumo (in questo senso la modifica al punto 6.1.2 dell'allegato 4.3 citato, avvenuta con il DM 18 maggio 2017), non iscritti nello stato

patrimoniale e il cui relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati (anche in questo caso per la rapidissima obsolescenza dei loro contenuti). Per la seconda categoria cui si accennava sopra, per la trascrizione del valore del patrimonio zootecnico in Stato Patrimoniale si è impiegata l'unica voce a questo assimilabile, benchè con qualche incertezza, ovvero quella relativa alla Fauna, la quale prevede una quota di ammortamento pari a zero. Nelle norme contabili di riferimento il patrimonio zootecnico parrebbe si debba considerare come una dotazione agricola funzionale stabile negli anni, alla stessa stregua dei terreni. Attenendoci a questa regola sono state valorizzate le mandrie bovine e le greggi ovine e caprine di proprietà dell'Agenzia, valutandone una composizione standard per classe d'età, lunghezza della carriera produttiva e valore residuale al macello a fine vita. Tuttavia, non è parso ragionevole impiegare questo medesimo criterio per il patrimonio equino, considerato che la missione dell'Agenzia è propriamente rivolta non tanto alla produzione, quanto alla diffusione delle caratteristiche genetiche superiori dei riproduttori allevati; pertanto, si tratta di soggetti allevati destinati alla riproduzione per via naturale o artificiale. Ciò determina un valore del singolo capo, all'atto dell'iscrizione contabile, talvolta molto elevato che tuttavia risulta soggetto a graduale decremento in funzione dell'invecchiamento del soggetto e del suo conseguente declino riproduttivo. Si è pertanto ritenuto che fosse realistico e veritiero affidarsi, nel solo caso dei capi equini, ad una forma di ammortamento del valore su una carriera che è stata individuata in 20 anni di età e con un valore finale riferibile alla macellazione, che non possa giungere a zero (lo sarebbe nel caso di morte improvvisa ma non si è considerata l'ipotesi dal punto di vista contabile). In conclusione per la classe Fauna, il dato esposto in tabella di pag. 28 è ottenuto da un approccio "misto" alla valorizzazione del cespite, distinguendo veri e propri animali da reddito (bovini, ovini e caprini – quota 0%) e soggetti allevati con finalità riproduttive (equidi – quota 5%).

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle partecipazioni in società e consorzi. Il dato è rimasto coerente con quanto rappresentato nel conto del patrimonio al 31.12.2015.

Anche per quanto riguarda le rimanenze il dato è rimasto invariato rispetto al dato al 31.12.2015. Varia invece il valore relativo alle disponibilità liquide, per il quale, rispetto al dato del 31.12.2015, si inserisce il saldo relativo al conto transitorio dei servizi DOP, pari a € 148.828,34.

Variano anche i crediti, il cui stock al 31.12.2015 è stato rettificato per renderlo coerente con l'ammontare dei residui attivi alla stessa data, tenuto conto però dei crediti inesigibili (che vengono stralciati dalla contabilità finanziaria ma non dalla contabilità economico-patrimoniale) e del valore del fondo svalutazione crediti al 01.01.2016, calcolato con le modalità illustrate in precedenza e portato in detrazione ai crediti verso clienti e utenti.

Per quanto riguarda il patrimonio netto, essendo il primo stato patrimoniale tale valore è stato determinato dalla differenza tra l'attivo e il passivo, ed è costituito unicamente dal Fondo di

dotazione. Questo valore potrà essere rettificato per tener conto di elaborazioni e stime più accurate e di nuovi elementi patrimoniali che nel frattempo dovessero evidenziarsi.

Per quanto riguarda le altre voci del passivo, i debiti sono stati riclassificati secondo lo schema previsto dal nuovo stato patrimoniale e riquantificati per portarli a pari valore con i residui passivi al 31.12.2015 tenuto conto anche dei residui mandati in perenzione.

I risconti passivi, quote di ricavi non ancora maturate ma che ha già avuto la loro manifestazione finanziaria, in questo caso misurano la parte dell'avanzo vincolato relativa a trasferimenti a destinazione vincolata con manifestazione numeraria nel 2015 che però sono di competenza economica del 2016 o di esercizi successivi.

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

RACCORDO TRA STATO PATRIMONIALE INIZIALE E CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.2015

	ATTIVO	01/01/2016	31/12/2015	Differenza
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.823,57	2.823,57	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.304,58	21.360,04	-11.055,46
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,02	0,02	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
9	Altre	11.055,46	0,00	11.055,46
	Totale immobilizzazioni immateriali	24.183,63	24.183,63	0,00
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
1	Beni demaniali	0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.810.591,25	40.650.156,05	-16.839.564,80
2.1	Terreni	3.819.840,18	3.143.934,00	675.906,18
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	14.679.989,47	29.188.447,47	-14.508.458,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	2.434.746,58	2.443.864,58	-9.118,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.125.852,08	0,00	1.125.852,08
2.5	Mezzi di trasporto	25.603,95	25.603,95	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	127.497,59	126.421,18	1.076,41
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	100.567,84	0,00	100.567,84
2.99	Altri beni materiali	1.496.493,56	5.721.884,87	-4.225.391,31
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	23.810.591,25	40.650.156,05	-16.839.564,80
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
1	Partecipazioni in	496.763,68	496.763,68	0,00
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	496.763,68	496.763,68	0,00
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	496.763,68	496.763,68	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.331.538,56	41.171.103,36	-16.839.564,80
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>	1.256.129,22	1.256.129,22	
	Totale rimanenze	1.256.129,22	1.256.129,22	0,00
	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.701.334,67	0,00	14.701.334,67
a	verso amministrazioni pubbliche	14.696.334,67	0,00	14.696.334,67
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	5.000,00	0,00	5.000,00
3	Verso clienti ed utenti	326.881,55	12.447.513,92	-12.120.632,37
4	Altri Crediti	402.344,66	0,00	402.344,66
a	verso l'erario	20.265,00	0,00	20.265,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
c	altri	382.079,66	0,00	382.079,66
	Totale crediti	15.430.560,88	12.447.513,92	2.983.046,96
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	2.101.774,74	2.101.774,74	0,00
a	Istituto tesoriere	2.101.774,74	2.101.774,74	0,00
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	12.304.072,55	12.155.244,21	148.828,34
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	14.405.847,29	14.257.018,95	148.828,34
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	31.092.537,39	27.960.662,09	3.131.875,30
	D) RATEI E RISCOINTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATE E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		55.424.075,95	69.131.765,45	-13.707.689,50

PASSIVO		01/01/2016	31/12/2015	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	33.016.881,89	0,00	33.016.881,89
II	Riserve	0,00	0,00	0,00
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>altre riserve</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		33.016.881,89	0,00	33.016.881,89
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	12.009.493,79	12.009.493,79	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
3	Altri	324.086,04	0,00	324.086,04
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		12.333.579,83	12.009.493,79	324.086,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	0,00
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	2.448.208,31	324.627,33	2.123.580,98
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	138.116,55	0,00	138.116,55
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	75.483,58	0,00	75.483,58
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	50.652,97	0,00	50.652,97
e	<i>altri soggetti</i>	11.980,00	0,00	11.980,00

AGRIS SARDEGNA - RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016

5	Altri debiti	2121008,85	-11.824,80	2132833,65
a	<i>tributari</i>	621.560,37	-11.824,80	633.385,17
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	226.344,84	0,00	226.344,84
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	1.273.103,64	0,00	1.273.103,64
TOTALE DEBITI (D)		4.707.333,71	312.802,53	4.394.531,18
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	5.366.280,52	0,00	5.366.280,52
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.366.280,52	0,00	5.366.280,52
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		55.424.075,95	12.322.296,32	43.101.779,63